



Federazione Regionale USB Emilia Romagna

---

## La ricetta della Cancellieri

**Il futuro dei dipendenti comunali:**

**lavoreranno di più e guadagneranno meno!**



Bologna, 30/08/2010

La ricetta della Cancellieri per risanare il bilancio del Comune del 2011 è tagliare 12 milioni di euro su 20 milioni di tagli in trasferimenti da parte del governo, sulle spese del personale.

Gli effetti dei tagli cominciano già a concretizzarsi. I contratti a tempo determinato delle insegnanti precarie della scuola materna e delle educatrici precarie dei nidi per gli incarichi

annuali saranno in scadenza al 20 dicembre 2010.

L'amministrazione parla di un problema tecnico, legato alla definizione del bilancio 2011 e s'impegna a prorogare i contratti dal 21 dicembre 2010 al 30 giugno 2011.

Nel contratto è esplicitato chiaramente che la proroga è subordinata alle risorse economiche. Se le risorse economiche da impegnare per mantenere tutti gli incarichi non fossero sufficienti, cosa accadrebbe?

Nel 2011, come dichiarato dall'amministrazione durante l'incontro del 24 agosto scorso, non ci sarà il piano assunzioni. L'effetto sarà una riduzione del personale a tempo indeterminato, che aggiunto al taglio dei precari, avrà conseguenze disastrose per le condizioni di lavoro dei dipendenti e per la qualità dei servizi.

Nei nidi si prevede anche un aumento del rapporto numerico tra adulto e bambino che passerà da 1 a 6 a 1 a 7. Il tanto decantato progetto educativo dei nidi di Bologna è destinato a diventare un semplice parcheggio per bambini.

**E' chiaro a tutti che i carichi di lavoro per i dipendenti del comune di Bologna saranno pesantissimi, considerando che da tempo gli organici sono insufficienti, in molti settori.**

A ciò si aggiunge che la riorganizzazione del personale, come dichiarato dalla Cancellieri, prevede un cambio degli orari di lavoro per molti dipendenti che non effettueranno più i turni, con la conseguente perdita dell'indennità, equivalente a circa **100 euro** al mese.

Chissà se, per recuperare i 12 milioni, l'amministrazione metterà mano anche alla produttività, che rappresenta una boccata d'ossigeno per chi percepisce circa **1200 euro** al mese, e magari perde anche l'indennità di turno?

Alla nostra richiesta di aprire la trattativa del contratto decentrato del 2010, la risposta dell'amministrazione è stata un secco **no** e l'annuncio di nuovi tagli oltre a quelli che derivano dal blocco dei contratti previsto fino al 2013.

**E' inaccettabile che a pagare, anzi "a soffrire", come dice il Commissario, debbano essere in prima fila i dipendenti che da sempre fanno funzionare la macchina comunale con grande responsabilità e professionalità.**

**Serve una forte mobilitazione di tutti i dipendenti**

**già nei prossimi giorni**

Bologna, 26 agosto 2010

RdB Comune di Bologna